

Cinture di sicurezza per tutti

Le novità

- Le cinture di sicurezza dovranno essere indossate anche dai passeggeri dei veicoli di categoria M3 (autobus), N2 e N3 (camion superiori a 3,5 t.) ovvero da tutti gli occupanti veicoli a quattro ruote destinati a circolare su strada che superino i 25 km/h
- Particolari prescrizioni potranno essere introdotte in riferimento al trasporto dei minori e alla possibilità di continuare a utilizzare temporaneamente anche veicoli non adeguati specialmente per il trasporto scolastico e per il trasporto urbano locale

DI STEFANO MANZELLI

A breve anche gli occupanti di autobus e camion dovranno iniziare a indossare le cinture di sicurezza. E sono in arrivo nuove regole anche per il trasporto dei bambini sugli autobus e sui taxi. Lo prevede uno schema di decreto legislativo varato dal governo il 24 novembre e finalizzato a recepire la direttiva 2003/20. Il dettaglio delle novità che dovrà essere meglio definito anche dalle competenti commissioni parlamentari, prevede innanzitutto l'estensione delle regole relative all'uso della cintura di sicurezza a nuove

categorie di veicoli a quattro ruote ovvero agli autobus con più di otto posti a sedere e i veicoli per il trasporto merci di peso superiore a 3,5 tonnellate. E questo senza più eccezioni per i soggetti trasportati sui sedili posteriori. In pratica la generalità degli occupanti veicoli per il trasporto di persone e trasporto cose dovranno utilizzare i sistemi di sicurezza di cui sono provvisti. Sui veicoli in circolazione ancora carenti dei sistemi di sicurezza i bambini di età inferiore a tre anni non potranno viaggiare mentre quelli di statura inferiore a 150 cm saranno soggetti a particolari prescrizioni. Regole specifiche saranno poi introdotte per il trasporto dei minori sui taxi e sugli altri mezzi di trasporto pubblico. L'uso del seggiolino rivolto all'indietro sul sedile anteriore richiederà obbligatoriamente la disattivazione dell'airbag. Sugli autobus dovranno poi necessariamente essere divulgate specifiche istruzioni all'utenza anche con l'uso di sistemi audiovisivi o pittogrammi. Nel dlgs verrà poi confermata l'esenzione dall'uso delle cinture per gravi e documentati motivi sanitari e ogni certificato medico rilasciato dalle competenti strutture nazionali avrà validità in tutta la Comunità europea. Altre esenzioni potranno essere introdotte in relazione al trasporto urbano di passeggeri in piedi, per il trasporto scolastico e per l'adeguamento del parco veicoli in uso.